

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AG - CL - EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 29051 del 29/10/2025

## ORDINANZA

**Rimozione ampliamento attraversamento sulla sede stradale che collega la SS 118 al Centro Termale Acque Pie sull'affluente del fiume Belice individuato con le coordinate 37°42'11.55"N, 12°56'22.68" realizzato con un tubo armco nel comune di Montevago (AG).**

### AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

#### Premesso che

A seguito della richiesta di intervento avanzata dal comune di Montevago con la scheda di segnalazione recante protocollo n. 8313 del 17/07/2025 (prot. adB n. 20095 del 18/07/2025), in data 05/09/2025 personale di questa Autorità di Bacino (Giuseppe Giglione, Augusta Vella e Ing. Calogero Zicari) di concerto con personale dell'U.T.C. del comune di Montevago (Ing. Maurizio Gulisano e Geom. Salvatore Morreale) hanno effettuato una visita sui luoghi.

Il sopralluogo ha riguardato il tratto di corso d'acqua segnalato ed in particolare la struttura di attraversamento stradale. Seppure in alveo si è rilevata la presenza di canne e rovi, detta vegetazione non incide sul regolare deflusso delle acque. La criticità, subito rilevata, riguarda, invece, la presenza della struttura di attraversamento stradale. Da un esame del sottopasso si è rilevato che mentre il primo tratto di strada (lato ovest) di accesso alla struttura Terme di Acqua Pia, era stato realizzato con un ponte di attraversamento del torrente in calcestruzzo armato, di dimensioni che sembrano compatibili con la larghezza del corso d'acqua, l'ampliamento della strada sul lato est, presumibilmente effettuato in data successiva, è stato realizzato attraverso la collocazione in alveo di un tubo, sottostrada, delle dimensioni ridotte (m 1,00 – 1.50) collegato con la parte sottostante del ponte. Tale opera costituisce una vera e propria strozzatura del torrente, realizzata già a prima vista in difformità a qualunque criterio costruttivo, sotto il profilo idraulico. Si è ritenuto, pertanto, necessario assumere informazioni in merito alla realizzazione dell'opera sia presso il comune di Montevago che

presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, preposto sino al 2018 al rilascio delle autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904.

Con nota n. 23688 del 08/09/2025 è stato chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento di comunicare se per la realizzazione dell'attraversamento di che trattasi, siano state rilasciate autorizzazioni.

Con nota n. 109837 del 28/09/2025 (prot. n. 25484 ADB n. del 25/09/2025) il suddetto Ufficio ha comunicato che per l'attraversamento di che trattasi non risulta rilasciata alcuna autorizzazione ai sensi del T.U. 523/1904 per la realizzazione dell'attraversamento in questione.

Con note nn. 11280 del 01/10/2025 (prot. n. 26205 ADB n. del 02/10/2025) e n. 11682 del 09/10/2025 (prot. ADB n. 27218 del 13/10/2025) il comune di Montevago ha comunicato che l'attraversamento di che trattasi non è di competenza dello stesso Ente, aggiungendo che trattasi di una strada interpoderale realizzata su fondi agricoli di proprietà dei soci dell'Associazione Interpoderale Serafino rappresentata dal Presidente sig. Francesco Giuffrida come tra l'altro si evince dall'allegato Decreto Assessoriale Agricoltura e Foreste n. 16/4261/77.

Frattanto, in data 07/10/2025 alle ore 11:00 sono intervenuti sul luogo oggetto della segnalazione l'Ing. Calogere Zicari, il Dott. Benito Di Francesco e il Geom. Gerlando Cimino per conto dell'ADB di concerto con il personale dell'UTC del comune di Montevago Ing. Rosa Maria Ietizia Sanzone, Ing. Maurizio Gulisano e Geometra Salvatore Morreale.

Dalle verifiche condotte è emerso che le condizioni idrauliche e strutturali precedentemente rilevate risultano sostanzialmente invariate, confermando quanto già segnalato nel precedente verbale. In particolare, si ribadisce che: il tratto di corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale presenta una riduzione della sezione idraulica dovuta alla presenza del tubo di dimensioni ridotte collocato in alveo; tale configurazione costituisce una potenziale criticità idraulica, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi; si conferma la necessità del ripristino dello stato dei luoghi. Pertanto, si ribadisce integralmente l'esito del primo sopralluogo e si confermano le osservazioni già trasmesse con la citata nota prot. n. 23668 del 08/09/2025.

Con nota n. 12467 del 27/10/2025 (prot. n. 28835 ADB del 29/10/2025) il Comune di Montevago ha comunicato a questo ufficio il certificato di residenza del sig. GIUFFRIDA Francesco Paolo e copia delle risultanze dell'interrogazione sul portale INI-PEC del medesimo soggetto.

### **Considerato che**

- ✓ dall'analisi in sito e dalla documentazione cartografica agli atti risulta che l'attraversamento in questione, realizzato con un tubo delle dimensioni pari a circa m 1,00/1,50 costituisce una brusca riduzione della sezione idraulica del corso d'acqua per cui in occasione di eventi piovosi rilevanti si può verificare l'esondazione del torrente con occupazione della carreggiata stradale;
- ✓ Vista il D.S.G. n. 360/2023, con cui questa Autorità ha emanato specifica Direttiva "*Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali*", ai sensi del R.D. n. 523/1904, finalizzata alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico derivante dalla presenza di piste e guadi in alveo e nelle aree golenali, opere vietate dal citato "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" del 1904;

### **Rilevato che**

la presenza, il mantenimento e/o l'utilizzo di opere di attraversamento inadeguate sui corsi d'acqua comporta:

- ✓ ostacolo al regolare deflusso delle acque fluviali e incremento delle condizioni di pericolo idraulico;
- ✓ occupazione abusiva di aree appartenenti al demanio idrico fluviale;

### **Ritenuto che**

la permanenza di manufatti non autorizzati all'interno degli alvei costituisce violazione alle disposizioni del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, nonché causa di concreto e attuale pericolo per la pubblica e privata incolumità e che devono essere, pertanto, immediatamente rimosse a cura e spese dei soggetti pubblici e privati individuati quali responsabili della loro realizzazione, mantenimento ed uso improprio;

### **Considerato che**

nella direttiva vengono richiamati:

- ✓ l'art. 93 del R.D. 523/1904 che stabilisce che “Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa. Formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatoi pubblici, ancorché in alcuni tempi dell'anno rimangono asciutti”;
- ✓ l'art. 96 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, stabilisce che sono vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti lavori ed atti:
  - ✗ g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti;
  - ✗ h) le variazioni ed alterazioni ai ripari di difesa delle sponde dei fiumi, torrenti, rivi, canali e scolatoi pubblici, tanto arginati come non arginati, e ad ogni altra sorta di manufatti attinenti;

### **Considerato che**

tutte le opere di attraversamento di alvei di corsi d'acqua pubblica, siano essi ponti o tombini, devono essere realizzate secondo quanto previsto dalla specifica normativa di settore e più precisamente:

- ✓ capitolo 5.1.2.3 (Compatibilità Idraulica) delle Norme Tecniche per le costruzioni approvate con Decreto Ministeriale 17/01/2018 e al capitolo C5.1.2.3 (Compatibilità Idraulica) della Circolare 21/01/2019, n. 7 del Consiglio Superiore Lavori Pubblici;
- ✓ “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA e approvate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022;
- ✓ “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA e approvate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022,

Per tali opere, progettate e dimensionate in relazione ai contenuti delle norme sopra elencate, dovrà essere richiesto all'Autorità di Bacino il rilascio preventivo dell'Autorizzazione Idraulica Unica.

### **Ritenuto che**

- ✓ la presenza di manufatti in alveo non autorizzati costituisce causa concorrente all'accumulo di corpi estranei nei nodi e nelle intersezioni con opere idrauliche del reticolo fluviale, determinando pressioni sugli argini fino alla loro conseguente rottura, nonché vere e proprie ostruzioni e parziali ostruzioni della sezione idraulica che comportano esondazioni significative.
- ✓ Ostruzioni in alveo, sono dunque causa di accumulo di detriti nella parte a monte dell'attraversamento (effetto briglia) contribuendo, quindi, all'interrimento del corso d'acqua

anche per lunghi tratti.

- ✓ tali opere, costituiscono violazione alle disposizioni che il citato R.D. n. 523/1904 detta in ordine alle attività consentite o meno in prossimità di alvei e zone golenali e alle distanze che da questi ciascun manufatto deve rispettare;

#### **Tutto ciò premesso ed in considerazione che**

- ✓ la realizzazione dell'ampliamento della carreggiata stradale attraverso la posa in opera del sottostante tubo in ampliamento del ponte esistente è avvenuta in assenza di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904;
- ✓ la presenza di detta struttura di attraversamento in ampliamento del ponte esistente costituisce causa concorrente all'accumulo di corpi estranei nei nodi e nelle intersezioni con opere idrauliche del reticolo fluviale;
- ✓ in occasione di successivi eventi piovosi intensi potrebbe verificarsi l'esondazione del corso d'acqua con pericolo per la privata e pubblica incolumità;

VISTA la legge regionale n. 8/2018 con la quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla quale sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal sopracitato R.D. n. 523/1904 precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile dell'Isola;

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie*" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904;

VISTO l'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921;

VISTO il D.S.G. 360 del 30/05/2023 Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904 - Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico Rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali

#### **ORDINA**

al sig. Francesco Giuffrida *n.q.* di Presidente dell'Associazione Interpodereale Serafino, ai sensi dell'art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2.248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n. 1.688 del 19/11/1921, la demolizione dell'ampliamento della strada esistente e la rimozione del tubo in alveo ripristinando lo stato dei luoghi nel tratto stradale individuato con le coordinate 37°42'11.55"N, 12°56'22.68" entro il termine di 30 giorni dalla notifica della presente;

#### **DISPONE**

che copia della presente ordinanza venga notificata al sig. Francesco Giuffrida nato a XXXXXXXX il XXXXXX *n.q.* di Presidente dell'Associazione Interpodereale Serafino, al comune di Montevago e pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

Il Sindaco del Comune di Montevago, nella qualità di Autorità di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della Legge 225/1992, nelle more della realizzazione degli interventi oggetto di ordinanza, avrà cura di attivare tutte le procedure per la tutela della privata e pubblica incolumità, specie in occasione degli avvisi di allerta per rischio idrogeologico e idraulico diramati dalla protezione civile.

A comprova dell'avvenuta demolizione della struttura di attraversamento e quindi della conseguente rimessa in pristino dell'area, il sig. Francesco Giuffrida dovrà produrre, entro il termine di 15 giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza (30 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione, asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale e corredata da idonea documentazione fotografica, che attesti l'avvenuta ottemperanza e quindi la rimessa in pristino

dell'area demaniale;

## **A V V E R T E**

che in assenza di riscontro, nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla demolizione della struttura di attraversamento e quindi alla rimessa in pristino dei luoghi in danno fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

### **Il collaboratore**

**Geom, Gerlando Cimino**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

### **Il Funzionario Amministrativo**

**Dott. Benito Di Francesco**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

F.to

**Il Dirigente del Servizio 5**

**Ing. Calogero Zicari**

Originale agli atti dell'ufficio